Comunicato Stampa

L'assessorato alla cultura del comune di Elmas, in collaborazione con l'associazione culturale L'Alambicco organizzano per Domenica 2 giugno 2013 alle ore 19 presso il Teatro comunale un importante momento unitario di riflessione e di solidarietà.

30-05-2013

COMUNICATO STAMPA
Lâ€™assessorato alla cultura del comune di Elmas, in collaborazione con lâ€™associazione culturale Lâ€™Alambicco organizzano per Domenica 2 giugno 2013 alle ore 19 presso il Teatro comunale un importante momento unitario di riflessione e di solidarietÃ con le popolazioni che hanno vissuto la guerra civile Jugoslava, ispirata al principio della â€œpulizia etnicaâ€• e considerata tra leÂ piÃ¹ sanguinose e disumane.
Durante la serata verrÃ proiettato il documentario di Andrea Legni e Valerio Bassan, intitolato KOSOVO VERSUS KOSOVO(2012) 52â€™
Presente il regista Andrea Legni. A seguire, dopo la proiezione, un incontro dibattito.
Si fa presente che il film ha recentemente vinto il premio speciale come miglior film consigliato alle scuole al Festival Internazionale
â€œUN FILM PER LA PACE 2013â€•.
INGRESSO LIBERO
Sinossi:
Il documentario Ã¨ il resoconto di un viaggio attraverso lâ€™ultimo stato nato in Europa. Â Un viaggio di tre settimane durante le quali due giovani giornalisti hanno avuto lâ€™opportunitÃ di raccogliere le opinioni di alcune tra le personalitÃ piÃ¹ in vista delle due parti in causa (tra i quali il Segretario di Stato Serbo per il Kosovo e lâ€™ex leader delle milizie indipendentiste dellâ€™UÃ‡K), ma soprattutto hanno potuto vivere la quotidianitÃ dei villaggi serbi del Paese.
Infatti, nonostante lâ€™indipendenza autoproclamata nel 2008 (ancora non riconosciuta da oltre la metÃ dei paesi membri dellâ€™Onu e limitata dalla perdurante presenza sul territorio delle missioni di Nato, Onu e Unione Europea), le zone serbe allâ€™interno del Kosovo rimangono realtÃ parallele.Â Lâ€™area del Paese a nord della cittÃ di Mitrovica, abitata quasi esclusivamente da serbi, Ã¨ parte del nuovo stato soltanto secondo le cartine: al suo interno, infatti,il governo kosovaro non ha alcuna autoritÃ . Mentre a sud del fiume Ibar, che attraversa Mitrovica segnando, di fatto, il vero confine tra Serbia e Kosovo, circa 50mila serbi vivono in piccoli villaggi monoetnici sparsi un poâ€™ su tutto il territorio. Gli abitanti di queste aree votano sindaci riconosciuti solo da loro stessi, utilizzano una propria moneta, hanno infrastrutture, scuole e ospedali gestiti direttamente da Belgrado.
Cercano, tra molte difficoltÃ , di custodire e rivendicare una propria autonomia dallo stato kosovaro. Gran parte dei politici e dei media di parte albanese considerano gli abitanti di questâ€™area solamente degli â€œinvasatiâ€• che puntano a destabilizzare il Kosovo.
Lâ€™esistenza stessa di questi villaggi viene spesso definita come un cancro interno al territorio dello stato. Tra i nazionalisti serbi, invece, gli abitanti della parte nord del Kosovo vengono elevati al rango di eroi, in quanto ultimi autentici difensori di una patria quasi perduta.
Â
Â
Per info:
Associazione culturale Lâ€™Alambicco
ass.alambicco@tiscali.it
tel. 3280615046Â - 3280951378
Â